

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’abitare” Art. 1, commi 437-443, legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Decreto interministeriale 16 settembre 2020, n. 395 - Decreto ministeriale 7 ottobre 2021, n. 383 - Linea progettuale PINQuA - M5C2 – Investimento 2.3” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Modifica ed integrazione dello schema di Atto d’obbligo tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Soggetti attuatori approvato con Delibera consiliare n. 22 del 15/03/2022.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 80 del 29.05.2023 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di Deliberazione da sottoporre all’approvazione del Consiglio Metropolitano: “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’abitare” Art. 1, commi 437-443, legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Decreto interministeriale 16 settembre 2020, n. 395 - Decreto ministeriale 7 ottobre 2021, n. 383 - Linea progettuale PINQuA - M5C2 – Investimento 2.3” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Modifica ed integrazione dello schema di Atto d’obbligo tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Soggetti attuatori approvato con Delibera consiliare n. 22 del 15/03/2022;

Visti:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 5 – Inclusione e coesione, Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Investimento 2.3 - Programma Innovativo della qualità dell’abitare – progetti generali del P.N.R.R.;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

il Decreto-Legge 17 maggio 2022 n.50 avente ad oggetto: "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022 n. 91;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR, di cui all’articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

il Decreto-Legge 23 settembre 2022, n. 144 avente ad oggetto: Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), convertito con modificazioni dalla L. 17 novembre 2022, n. 175;

il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 18 novembre 2022 n. 160 avente ad oggetto “Approvazione degli interventi e assegnazione delle risorse del Fondo per l’avvio delle opere indifferibili”;

il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 1° febbraio 2023, recante, “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 10 febbraio 2023, recante, “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025. Fondo opere indifferibili 2023”;

il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 avente ad oggetto: "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;

il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato 2 marzo 2023 n. 52 recante “Conferme e revoche. Fondo opere indifferibili 2022”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e checklist relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)",

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del Decreto-Legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda "Richiesta di pagamento" alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.";

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili a valere sul PNRR”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Procedura "semplificata" di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del Decreto-Legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT.”;

la Circolare del 27 aprile 2023 n.19 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16/03/2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n.120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, c.d. decreto semplificazioni;

il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. decreto agosto;

il Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. decreto sostegni-bis;

il Decreto-Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni – che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

il Decreto-Legge 24 dicembre 2021, n. 221 convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 11 recante “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”;

il Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2020)»;

in particolare i commi 437 e seguenti dell'articolo 1 della citata legge n. 160/2019, ai sensi dei quali, al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali, è istituito il "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare", la cui ultima annualità di finanziamento è stabilita nel 2033;

il Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020 con il quale sono state stabilite le Procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare";

il Decreto ministeriale n. 474 del 27 ottobre 2020 e successive modifiche e integrazioni con il quale, ai sensi del comma 439, dell'articolo 1, della citata Legge n. 160 del 2019 è stata istituita presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile l'Alta Commissione per provvedere all'esame delle proposte presentate dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 438, della Legge n. 160 del 2019 e all'esito, predisporre, in coerenza con i criteri e le priorità indicati dal decreto di cui al citato comma 438, un apposito elenco contenente le proposte ammissibili a finanziamento, da approvarsi con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

il Decreto direttoriale n. 15870 del 17 novembre 2020 con il quale sono state indicate le modalità e tempi di presentazione delle Proposte;

il Decreto interministeriale del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, n. 386 concernente l'istituzione presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito PNRR) a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026, ai sensi dell'art. 8 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77;

il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 con il quale si dispone che il "Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili" assume la denominazione di "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti";

Visto inoltre:

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47 del 29 luglio 2022 avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023" con la quale il Consiglio metropolitano ha adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2023;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27.03.2023 recante: “Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27.03.2023 “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12.04.2023 “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023–2025”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 22.05.2023 recante “Approvazione del Rendiconto della Gestione 2022”;

Considerato:

che il comma 437 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 – “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*” - prevede che “...*Al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali, è promosso il Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare, di seguito denominato «Programma». Il Programma è finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all’edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l’accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un’ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall’Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City)*”;

che il comma 438 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone che “[...] *Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti: a) i termini, i contenuti e le modalità di presentazione delle proposte, corredate dal relativo cronoprogramma di attuazione, che le regioni, le città metropolitane, i comuni capoluoghi di provincia, la città di Aosta e i comuni con più di 60.000 abitanti trasmettono al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le finalità di cui al comma 437, ferma restando, per gli interventi di edilizia residenziale sociale, la coerenza con la programmazione regionale; b) l’entità massima del contributo riconoscibile a valere sulle risorse di cui al comma 443, nonché i tempi e le relative modalità di erogazione, assicurando il finanziamento di almeno una proposta per ciascuna regione di appartenenza del soggetto proponente e la coerenza dell’utilizzo delle risorse anche con gli indirizzi di cui alla delibera del CIPE n. 127/2017 del 22 dicembre 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 87 del 14 aprile 2018; c) i criteri per la valutazione delle proposte da parte dell’Alta Commissione di cui al comma 439, individuati in coerenza con le finalità del Programma, privilegiando in particolare: l’entità degli interventi riguardanti gli immobili di edilizia residenziale pubblica, il recupero e la valorizzazione dei beni culturali, l’azzeramento del consumo di nuovo suolo mediante interventi di recupero, riqualificazione e densificazione funzionale di aree già urbanizzate ovvero, qualora non edificate, comprese in tessuti urbanistici fortemente consolidati, l’attivazione di finanziamenti sia pubblici che privati, il coinvolgimento di operatori privati, anche del Terzo settore, le misure e i modelli innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano.*”;

che per tali finalità il comma 443 dell'articolo 1 della stessa legge prevede che “[...] Per l'attuazione del Programma è istituito nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti un fondo denominato «Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare», con una dotazione complessiva in termini di competenza e di cassa pari a 853,81 milioni di euro, di cui 12,18 milioni di euro per l'anno 2020, 27,25 milioni di euro per l'anno 2021, 74,07 milioni di euro per l'anno 2022, 93,87 milioni di euro per l'anno 2023, 94,42 milioni di euro per l'anno 2024, 95,04 milioni di euro per l'anno 2025, 93,29 milioni di euro per l'anno 2026, 47,15 milioni di euro per l'anno 2027, 48,36 milioni di euro per l'anno 2028, 53,04 milioni di euro per l'anno 2029, 54,60 milioni di euro per l'anno 2030, 54,64 milioni di euro per ciascuno degli anni 2031 e 2032 e 51,28 milioni di euro per l'anno 2033.”;

che in attuazione della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, con Decreto Interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, pubblicato nella G.U. n. 285 del 16 novembre 2020, concernente “Procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare” è stato definito un Programma da finanziare con l'importo complessivo di 853,81 milioni di euro al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo, con particolare riferimento alle periferie, e all'incremento della qualità dell'abitare;

che tra i soggetti eleggibili al finanziamento, ai sensi dell'art. 1, comma 438, lettera a), della Legge 160/2019, che possono presentare proposte di interventi per le finalità di cui all'articolo 2 del Decreto Interministeriale sono individuate le Città metropolitane prevedendo che queste possano presentare fino a tre proposte che, ancorché rappresentative di una strategia complessiva, individuano in maniera specifica gli interventi e le misure ricadenti nel territorio della città capoluogo e/o i comuni contermini ricompresi nel perimetro metropolitano;

che il Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 15870 del 17/11/2020 definisce le modalità e tempi di presentazione delle proposte;

che il sopracitato decreto interministeriale n. 395/2020 all'articolo 3 comma 1, lett. b) stabilisce che possono presentare richiesta di finanziamento le Città metropolitane;

che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 12/03/2021 avente ad oggetto “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare” Art. 1, commi 437-443, legge 27 dicembre 2019, n. 160 e Decreto Interministeriale 16 settembre 2020, n. 395 – Approvazione delle proposte di intervento presentate dai Comuni della Città metropolitana - Adesione della Città metropolitana di Roma Capitale” sono state approvate le proposte di intervento presentate dai Comuni della Città metropolitana e dalle Ater territoriali:

- la proposta presentata dall'Ater Civitavecchia, prot. n. CMRC-2021-0036268 pervenuta in data 08/03/2021 e afferente il progetto denominato “Progetto riqualificazione urbana quartiere San Liborio” per un importo pari ad € 14.765.163,00;
- la proposta presentata dal Comune di Monterotondo e dall'Ater Provincia di Roma, prot. n. CMRC-2021-38371 pervenuta in data 11/03/2021 e afferente il progetto denominato “PINQUA Monterotondo” per un importo pari ad € 14.870.013,97;
- la proposta presentata dal Comune di Albano Laziale, prot. n. CMRC-2021-0037459 pervenuta in data 10/03/2021 e afferente il progetto denominato “Proposta intervento Località Pavona.” per un importo pari ad € 4.670.000,00;

- la proposta presentata dal Comune di Frascati, prot. n CMRC-2021-0035142 pervenuta in data 07/03/2021 e afferente il progetto denominato “Riqualificazione del patrimonio comunale destinato all’edilizia residenziale sociale e delle aree periferiche, miglioramento della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali” per un importo pari ad € 10.330.000,00;

che le proposte formulate da Ater Civitavecchia e congiuntamente dal Comune di Monterotondo e Ater Provincia di Roma sono individuate quali progettualità individuali, mentre quelle formulate dai Comuni di Albano Laziale e di Frascati sono proposte afferenti ad un programma integrato di rilievo metropolitano;

dato atto che le proposte di Albano Laziale e di Frascati sono state ricondotte nell’ambito di un unico progetto/intervento integrato;

che con Decreto n. 21/2021 il Sindaco metropolitano ha disposto di aderire al Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare, come individuato dal citato Decreto interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020 attraverso la presentazione delle tre proposte sopra elencate;

che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 21/2021 è stato nominato - quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le proposte complessive da candidare a finanziamento sull’avviso pubblico “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare” - il Direttore del Dipartimento VI, Arch. Massimo Piacenza, attualmente Dipartimento IV, “Pianificazione strategica e Governo del Territorio”, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche su elementi non sostanziali ed è stato disposto che la competente struttura tecnica del Dipartimento IV, ponga in essere gli atti necessari alla partecipazione al Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare tramite la presentazione delle istanze di finanziamento, ivi compresa la procedura di registrazione sul portale del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili;

che tra le proposte ammesse al finanziamento del Programma nazionale della qualità dell’abitare (PINQuA), pubblicate sul sito del MIMS, risultano tre progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per un importo complessivo pari ad Euro 44.479.879,40;

che con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 36 del 30 luglio 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.” sono state iscritte nel Bilancio di previsione finanziario, annualità 2021, le risorse pari ad € 44.479.879,40;

che, a seguito del D.M. 6 agosto 2021, le risorse relative al PINQuA sono state finanziate dall’Unione europea – Next Generation EU nell’ambito del PNRR, (Missione 5 - Inclusione e coesione - Componente M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Investimento 2.3 “Programma innovativo della qualità dell’abitare”);

che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 7 ottobre 2021, n. 383 sono stati approvati gli elenchi dei beneficiari e delle proposte (Codice identificativo e CUP), valutate positivamente dall’Alta Commissione, presentate ai sensi dell’articolo 4 del decreto interministeriale n. 395/2020, nonché la somma attribuita a ciascun beneficiario, per un ammontare complessivo di € 2.820.007.519,85;

che, ai sensi dell'allegato 1 del D.M. 383/2021 - Proposte ammesse Progetti "ordinari" - sono state ammesse n. 3 proposte presentate dalla Città metropolitana di Roma Capitale:

1. Id pinqua 493 Comune di Monterotondo e Ater Provincia di Roma "PINQUA Monterotondo" per € 14.794.316,60 (id intervento 1805 - CUP H99J20001290001 - punteggio 39,3579);
2. Id pinqua 479 Ater Civitavecchia "Progetto riqualificazione urbana quartiere San Liborio" per € 14.765.162,80 (id intervento 1681 - CUP H39J21000510007 - punteggio 36,7196);
3. Id pinqua 581 Castelli Romani per € 14.920.400,00 (punteggio 34,1175):
 - a. Comune di Frascati "Riqualificazione del patrimonio comunale destinato all'edilizia residenziale sociale e delle aree periferiche, miglioramento della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali" (id intervento 1935 – CUP I19J21000440001);
 - b. Comune di Albano Laziale "Proposta intervento Località Pavona" (id intervento 2030 – CUP D18I21000150001);

che con Atto n. 8 del 29/11/2021 il Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale ha confermato la delega all'Arch. Massimo Piacenza, Direttore del Dipartimento IV, per la compilazione e l'invio della documentazione relativa al PINQuA;

che con nota Prot.15078 del 23/11/2021 il MIMS precisa che l'impegno al rispetto temporale del 31 marzo 2026 è inderogabile per gli interventi finanziati o cofinanziati da risorse del Programma PINQUA e che eventuali rimodulazioni della proposta originaria devono essere motivate dai tempi più contenuti per la realizzazione degli interventi dettati dal PNRR e devono mantenere le finalità della proposta ammessa, con particolare riguardo alla qualità dell'abitare;

che con nota Prot. 48044 del 26/11/2021 e CMRC-2021-0182052 del 02/12/2021 è stata trasmessa la documentazione relativa alla proposta del Comune di Monterotondo e dall'Ater Provincia di Roma afferente l'intervento denominato "PINQUA Monterotondo" (ID PINQuA 493), ovvero l'accettazione del finanziamento e il cronoprogramma aggiornato e la delega al Direttore Arch. Massimo Piacenza disposta con Atto n. 8 del 29/11/2021 del Sindaco di Città metropolitana di Roma Capitale;

che con nota Prot. CMRC-2021-0181422 dell'01/12/2021 è stata trasmessa la documentazione relativa alla proposta dell'Ater Civitavecchia afferente l'intervento denominato "Progetto riqualificazione urbana quartiere San Liborio" (ID PINQuA 479), ovvero l'accettazione del finanziamento e il cronoprogramma aggiornato e la delega al Direttore Arch. Massimo Piacenza disposta con Atto n. 8 del 29/11/2021 del Sindaco di Città metropolitana di Roma Capitale;

che con nota Prot. CMRC-2021-0181610 dell'01/12/2021 e CMRC-2021-0183103 del 03/12/2021 è stata trasmessa la documentazione relativa alla proposta afferente l'intervento denominato "Progetto Integrato dei Castelli Romani" (ID PINQuA 581), costituito all'unione delle proposte formulate dai Comuni di Albano Laziale (ID Intervento 2030) e Frascati (ID Intervento 1935), rispettivamente denominate "Proposta intervento Località Pavona" e "Riqualificazione del patrimonio comunale destinato all'edilizia residenziale sociale e delle aree periferiche, miglioramento della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali", ovvero l'accettazione del finanziamento e il cronoprogramma aggiornato e la delega al Direttore Arch. Massimo Piacenza disposta con Atto n. 8 del 29/11/2021 del Sindaco di Città metropolitana di Roma Capitale;

che con Decreto Direttoriale n. 804 del 20/01/2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante “PINQuA - Ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione acconto proposte ordinarie” sono stati definitivamente ammessi a finanziamento i progetti ordinari elencati nell’Allegato 1 (Allegato A), nel quale è altresì indicato l’importo del finanziamento concesso e l’importo dell’acconto erogabile, pari al 10% dell’importo ammesso a finanziamento:

1. Id pinqua 493 Comune di Monterotondo e Ater Provincia di Roma “PINQUA Monterotondo” per € 14.794.316,60 (id intervento 1805 - CUP H99J20001290001);
2. Id pinqua 479 Ater Civitavecchia “Progetto riqualificazione urbana quartiere San Liborio” per € 14.765.162,80 (id intervento 1681 - CUP H39J21000510007);
3. Id pinqua 581 Castelli Romani per € 14.920.400,00:

a) Comune di Frascati “Riqualificazione del patrimonio comunale destinato all’edilizia residenziale sociale e delle aree periferiche, miglioramento della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali” (id intervento 1935 – CUP I19J21000440001);

b) Comune di Albano Laziale “Proposta intervento Località Pavona” (id intervento 2030 – CUP D18I21000150001);

che, ai sensi dell’Allegato A, gli obiettivi - milestone/target - associati all’intervento di riferimento da raggiungere sono:

1. numero unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione):

- Monterotondo: 255;
- Civitavecchia: 70;
- Castelli romani: 158;

2. Metri quadrati di spazi pubblici che beneficiano di un sostegno:

- Monterotondo: 50.820;
- Civitavecchia: 86.000;
- Castelli romani: 24.953;

che, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del Decreto direttoriale n. 804/2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per ogni proposta ammessa a finanziamento, è necessario procedere con la stipula della Convenzione tra il Soggetto beneficiario PINQuA e l’Amministrazione responsabile;

che, ai sensi dell’art. 8 del Decreto direttoriale n. 804/2022 il Soggetto beneficiario PINQuA si impegna a regolare i propri rapporti con i Soggetti attuatori PINQuA attraverso la stipula di specifiche Convenzioni/Atti d’obbligo, volte a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all’attuazione delle proposte;

che con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 15/03/2022 è stato approvato lo schema di Convenzione MIMS-CMRC e lo schema di Atto d’obbligo che disciplina i rapporti e gli obblighi tra la CMRC e i Soggetti attuatori, per la realizzazione delle tre proposte finanziate:

1. Id pinqua 493 Comune di Monterotondo e Ater Provincia di Roma “PINQUA Monterotondo” per € 14.794.316,60 (id intervento 1805 - CUP H99J20001290001);

2. Id pinqua 479 Ater Civitavecchia “Progetto riqualificazione urbana quartiere San Liborio” per € 14.765.162,80 (id intervento 1681 - CUP H39J21000510007);
3. Id pinqua 581 Castelli Romani per € 14.920.400,00:
 - a. Comune di Frascati “Riqualificazione del patrimonio comunale destinato all’edilizia residenziale sociale e delle aree periferiche, miglioramento della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali” (id intervento 1935 – CUP I19J21000440001);
 - b. Comune di Albano Laziale “Proposta intervento Località Pavona” (id intervento 2030 – CUP D18I21000150001);

così come confermate nelle comunicazioni di accettazione del finanziamento trasmesse ai sensi del DM 383/2021, contenenti il cronoprogramma rimodulato secondo i termini recati dal PNRR;

Dato atto:

che in data 24 marzo 2022 sono state sottoscritte le Convenzioni tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e la Città metropolitana di Roma Capitale;

che in data 16 maggio 2022 sono stati sottoscritti gli Atti d’obbligo tra la CMRC e i Soggetti attuatori dei singoli interventi finanziati (Comune di Monterotondo e Ater Provincia di Roma, Ater Civitavecchia, Comune di Frascati e Comune di Albano Laziale):

1. Id pinqua 493 Comune di Monterotondo e Ater Provincia di Roma “PINQUA Monterotondo” per € 14.794.316,60 (id intervento 1805 - CUP H99J20001290001);
2. Id pinqua 479 Ater Civitavecchia “Progetto riqualificazione urbana quartiere San Liborio” per € 14.765.162,80 (id intervento 1681 - CUP H39J21000510007);
3. Id pinqua 581 Castelli Romani per € 14.920.400,00:
 - a) Comune di Frascati “Riqualificazione del patrimonio comunale destinato all’edilizia residenziale sociale e delle aree periferiche, miglioramento della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali” (id intervento 1935 – CUP I19J21000440001);
 - b) Comune di Albano Laziale “Proposta intervento Località Pavona” (id intervento 2030 – CUP D18I21000150001);

Considerato che in riferimento alle erogazioni finanziarie, all’Articolo 4, comma 2, delle Convenzioni sottoscritte tra il MIMS e la CMRC, è previsto che:

2. Il contributo viene erogato sulla base dell’importo ammesso a finanziamento secondo le specifiche modalità individuate dall’art. 2 del Decreto MEF dell’11 ottobre 2021:

a) Acconto del 10% dell’importo ammesso a finanziamento così come individuato nel decreto direttoriale n. 804 del 20 gennaio 2022;

b) Una o più quote intermedie fino al raggiungimento del 90% (compresa l’anticipazione) dell’importo della spesa della proposta, sulla base delle richieste di pagamento a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario PINQUA, attestanti lo stato di avanzamento finanziario della proposta e l’avanzamento degli indicatori progettuali associati a milestone/target di riferimento per la proposta, come risultanti dal sistema informatico di cui

all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, previa trasmissione della documentazione prevista dal comma 3 dell'art. 4 del decreto direttoriale n. 804 del 20 gennaio 2022 e riportate nel successivo art. 5 della presente Convenzione.

c) Quota a saldo sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione degli interventi facenti parte della proposta (finanziati o cofinanziati dal PINQuA) ed il raggiungimento della quota parte, di pertinenza della proposta, di milestone/target associati all'intervento di riferimento, attraverso i pertinenti indicatori, in coerenza con le risultanze del sistema di monitoraggio di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

negli Atti d'obbligo sottoscritti fra la CMRC e i Soggetti attuatori dei singoli interventi finanziati, Comune di Monterotondo e Ater Provincia di Roma, Ater Civitavecchia, Comune di Frascati e Comune di Albano Laziale, in riferimento alle modalità di erogazioni finanziarie, non è stata prevista la regolamentazione del trasferimento dell'acconto di cui al punto a) dell'art. 4 comma 2 delle Convenzioni sopra richiamate;

Dato atto:

che con la Determinazione Dirigenziale n. RU 4284 del 30/12/2022 è stata effettuata una ricognizione relativa all'attuazione degli interventi e degli accertamenti/impegni di risorse, nella quale è stato dato atto che in relazione al totale della quota ammessa al finanziamento pari ad € 44.479.879,40 la CMRC ha incassato un importo pari al 10% per un totale di € 4.447.988,00 così ripartiti:

ID Intervento	Soggetto attuatore	CUP	Importo acconto
1805	Comune di Monterotondo	H99J20001290001	€ 1.029.438,63
	Ater Provincia di Roma		€ 449.993,07
1681	ATER Civitavecchia	H39J21000510007	€ 1.476.516,25
2030	Comune di Albano	I19J21000440001	€ 459.040,00
1935	Comune di Frascati	D18I21000150001	€ 1.033.000,00

che, con la nota prot. n. 0014594 del 21-04-2023, acquisita agli atti con prot. CMRC-2023-0064988 del 21-04-2023, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel sottolineare il valore dei Programmi PINQuA come una delle misure più importanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza affidate al medesimo Ministero, rileva alcuni disallineamenti rispetto ai tempi stabiliti per la realizzazione del Programma, ed al fine di risolvere le discordanze emerse e perseguire il buon esito dello stesso, invita i Soggetti Attuatori a segnalare eventuali criticità emerse nell'ambito dei singoli interventi;

che, pertanto, il Direttore del Dipartimento IV, in qualità di rappresentante di Città metropolitana di Roma Capitale - Soggetto beneficiario e soggetto attuatore di primo livello del Programma PINQuA, ha provveduto a richiedere a tutti i Soggetti attuatori di secondo livello, di comunicare tempestivamente le eventuali criticità riscontrate negli interventi di rispettivo interesse da segnalare al Ministero, che ha trasmesso con nota prot. n. CMRC-2023-0069555 del 03-05-2023;

che, dall'analisi delle criticità segnalate si rileva, in particolare, quella relativa alle modalità di erogazione dei finanziamenti, già oggetto di appositi incontri e corrispondenza con i Soggetti attuatori di secondo livello, ed in particolare sulle modalità di trasferimento dell'acconto del 10% dell'importo ammesso a finanziamento così come individuato nel decreto direttoriale n. 804 del 20 gennaio 2022 anticipato alla Città metropolitana e da trasferire ai soggetti attuatori di secondo livello;

che, con le recenti modifiche normative intervenute con il decreto legge 24 febbraio 2023, n.13, il Governo ha introdotto misure di ulteriore semplificazione ed accelerazione delle procedure strumentali all'attuazione del PNRR andando a modificare anche le procedure di gestione finanziaria, prevedendo la possibilità di disporre di anticipazioni, anche oltre la misura base del 10%, da destinare ai soggetti attuatori, sulla base di richieste motivate avanzate dalle amministrazioni centrali titolari degli interventi;

che pertanto, in considerazione delle esigenze manifestate dai soggetti attuatori di secondo livello, al fine di consentire il tempestivo avvio ed esecuzione degli interventi e di superare alcune delle criticità rilevate, si ritiene opportuno provvedere alla modifica ed integrazione dello Schema di Atto d'obbligo approvato con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 15.03.2022, introducendo l'Articolo 5bis, denominato – Erogazione finanziaria dell'Acconto – come di seguito specificato, e oggetto dell'allegato denominato ALLEGATO 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto:

Art. 5bis - EROGAZIONE FINANZIARIA DELL'ACCONTO -

1. Il contributo relativo all'acconto di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) della Convenzione sottoscritta tra il MIMS (oggi MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e la Città metropolitana di Roma Capitale, verrà trasferito nelle casse del soggetto attuatore di secondo livello sulla base dell'importo di progetto indicato all'art.3 del presente atto, alla presentazione della richiesta di pagamento e nel rispetto degli obblighi, indicati all'art. 4.

2. Il soggetto attuatore di secondo livello si impegna a finalizzare le somme ricevute a titolo di acconto, ai sensi della normativa vigente, esclusivamente alla realizzazione degli interventi previsti nel presente atto ed è pienamente responsabile di un eventuale non coerente utilizzo delle stesse (anche per cause di forza maggiore).

3. Il soggetto attuatore di secondo livello dovrà rimborsare a Città metropolitana di Roma Capitale le somme erogate a titolo di acconto in caso di mancata conforme realizzazione degli interventi previsti nel presente atto, di revoca del finanziamento o di grave violazione degli obblighi assunti all'art. 4, ed a risarcire a Città metropolitana di Roma Capitale anche il maggior danno derivante.

che si ritiene necessario procedere, all'approvazione dello schema di Articolo 5bis – Erogazione finanziaria dell'Acconto, quale integrazione degli Atti d'obbligo sottoscritti per le tre proposte finanziate tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Soggetti attuatori dei singoli interventi finanziati:

1. Id pinqua 493 Comune di Monterotondo e Ater Provincia di Roma “PINQUA Monterotondo” per € 14.794.316,60 (id intervento 1805 - CUP H99J20001290001);

2. Id pinqua 479 Ater Civitavecchia “Progetto riqualificazione urbana quartiere San Liborio” per € 14.765.162,80 (id intervento 1681 - CUP H39J21000510007);

3. Id pinqua 581 Castelli Romani per € 14.920.400,00:

a) Comune di Frascati “Riqualificazione del patrimonio comunale destinato all’edilizia residenziale sociale e delle aree periferiche, miglioramento della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali” (id intervento 1935 – CUP I19J21000440001);

b) Comune di Albano Laziale “Proposta intervento Località Pavona” (id intervento 2030 – CUP D18I21000150001);

che l’approvazione dello schema di Articolo 5bis – Erogazione finanziaria dell’Acconto - quale integrazione degli Atti d’obbligo sottoscritti per le tre proposte finanziate tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Soggetti attuatori dei singoli interventi finanziati è di competenza del Consiglio metropolitano, secondo quanto previsto dall’art.18, comma 2, lettera l) dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, che prevede, tra le attribuzioni del Consiglio, l’approvazione di Convenzioni tra i Comuni e la Città metropolitana;

che il nuovo Articolo 5 bis – Erogazione finanziaria dell’Acconto - quale integrazione degli Atti d’obbligo sottoscritti tra il Soggetto beneficiario PINQuA e i Soggetti attuatori dei singoli interventi sarà sottoscritto dal Sindaco metropolitano in qualità di Rappresentante legale dell’Ente;

che si ritiene necessario porre in essere la clausola d’immediata eseguibilità ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 data l’urgenza di provvedere al superamento delle criticità;

che gli eventuali impegni di spesa a carico della Città metropolitana di Roma Capitale saranno assunti nei limiti degli appositi stanziamenti di bilancio dell’Ente e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

che la presente deliberazione non comporta maggiori spese o minori entrate a carico del bilancio della Città metropolitana di Roma Capitale;

Ritenuto di non dover procedere alla richiesta di parere della Conferenza metropolitana, atteso che l’integrazione da apporre allo schema di atto d’obbligo di cui alla deliberazione n. 22 del 15/03/2022 riguarda gli atti d’obbligo già sottoscritti dalla Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni quali soggetti attuatori e, pertanto, interventi già in corso di esecuzione;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento IV “Pianificazione strategica e governo del territorio” Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di dare atto - come disposto dall'art. 1, commi 1 e 2, del D.M. 7 ottobre 2021, n. 383 di approvazione degli elenchi degli interventi ammessi a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili e dall'art. 2 del Decreto direttoriale 20 gennaio 2022, n. 804 "PINQuA – Ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione acconto proposte ordinarie"- delle n. 3 proposte della Città metropolitana di Roma Capitale, nell'ambito del "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare", elencate nell'Allegato 1 ai decreti sopra citati:
 1. Id pinqua 493 Comune di Monterotondo e Ater Provincia di Roma "PINQUA Monterotondo" per € 14.794.316,60 (id intervento 1805 - CUP H99J20001290001);
 2. Id pinqua 479 Ater Civitavecchia "Progetto riqualificazione urbana quartiere San Liborio" per € 14.765.162,80 (id intervento 1681 - CUP H39J21000510007);
 3. Id pinqua 581 Castelli Romani per € 14.920.400,00:
 - a. Comune di Frascati "Riqualificazione del patrimonio comunale destinato all'edilizia residenziale sociale e delle aree periferiche, miglioramento della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali" (id intervento 1935 – CUP I19J21000440001);
 - b. Comune di Albano Laziale "Proposta intervento Località Pavona" (id intervento 2030 – CUP D18I21000150001);
- di dare atto che le tre proposte della Città metropolitana di Roma Capitale sono "Finanziate dall'Unione europea – NextGenerationEU" in attuazione della linea progettuale "Programma Innovativo della qualità dell'abitare – M5C2 – Investimento 2.3" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- di dare atto che in data 24 marzo 2022 sono state sottoscritte le Convenzioni tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, ora Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nella qualità di Amministrazione responsabile e la Città metropolitana di Roma Capitale, quale Soggetto beneficiario PINQuA, al fine di disciplinare i rapporti e gli obblighi tra le Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento per la realizzazione delle tre proposte suddette;
- di dare atto che in data 16 maggio 2022 sono stati sottoscritti da Sindaco metropolitano gli Atti d'obbligo tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Soggetti attuatori dei singoli interventi finanziati;
- di dare atto che in relazione al totale della quota ammessa al finanziamento pari ad € 44.479.879,40 la CMRC ha incassato un importo pari al 10% per un totale di € 4.447.988,00 così ripartiti:

ID Intervento	Soggetto attuatore	CUP	Importo acconto
1805	Comune di Monterotondo	H99J20001290001	€ 1.029.438,63
	Ater Provincia di Roma		€ 449.993,07
1681	ATER Civitavecchia	H39J21000510007	€ 1.476.516,25
2030	Comune di Albano	I19J21000440001	€ 459.040,00
1935	Comune di Frascati	D18I21000150001	€ 1.033.000,00

- di dare atto che, in considerazione delle esigenze manifestate dai soggetti attuatori di secondo livello, al fine di consentire il tempestivo avvio ed esecuzione degli interventi e di superare alcune delle criticità rilevate, relative alle modalità di erogazione dell'Acconto di cui all'art. 4 comma 2 lett. a) delle Convenzioni suddette, e nello specifico al fine di regolamentare le modalità di trasferimento della quota relativa all'Acconto del 10% dell'importo ammesso al finanziamento così come individuato nel decreto direttoriale n. 804 del 20 gennaio 2022 anticipato alla Città metropolitana e da trasferire ai soggetti attuatori dei singoli interventi, si rende necessario provvedere alla modifica ed integrazione dello Schema di Atto d'obbligo approvato con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 15.03.2022, introducendo l'Articolo 5bis denominato - Erogazione finanziaria dell'Acconto -;
- di approvare lo schema di Articolo 5bis – Erogazione finanziaria dell'Acconto - denominato ALLEGATO 1, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, quale modifica ed integrazione agli Atti d'obbligo sottoscritti tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Soggetti attuatori dei singoli interventi;
- di dare atto che l'approvazione dello schema di Articolo 5bis – Erogazione finanziaria dell'Acconto - quale modifica ed integrazione agli Atti d'obbligo sottoscritti per le tre proposte finanziate, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Soggetti attuatori dei singoli interventi, è di competenza del Consiglio metropolitano, secondo quanto previsto dall'art.18, comma 2, lettera 1) dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, che prevede, tra le attribuzioni del Consiglio, l'approvazione di Convenzioni tra i Comuni e la Città metropolitana;
- di dare atto che la sottoscrizione dell'Articolo 5bis – Erogazione finanziaria dell'Acconto - quale modifica ed integrazione degli Atti d'obbligo sottoscritti tra la Città metropolitana, Soggetto beneficiario PINQuA e i Soggetti attuatori dei singoli interventi è di competenza del Sindaco metropolitano in qualità di Rappresentante legale dell'Ente.
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.